

**RUGBY.** Ultima giornata casalinga di campionato per i gialloneri che centrano il successo

# Calvisano ancora vincente Ma senza essere brillante

Contro Reggio Emilia si mostra tonico soltanto per i primi venti minuti  
Poi il ritmo si abbassa e nel finale di match rischia anche di venire beffato

**Andrea Dimasi**

In attesa delle gare che contano, il Patarò Calvisano si congeda dagli impegni interni della stagione regolare liquidando Reggio Emilia senza brillare. In via San Michele ci si aspettava che la sfida contro gli emiliani si riducesse a poco più che un allenamento e allenamento è stato, con un match giocato a basso ritmo e condizionato da tanti errori; anche senza particolare pathos, tuttavia, sono stati i gialloneri a dettare i tempi di una sfida che ha alternato minuti di improvvise accelerazioni a lunghi tratti di calma piatta, con gli emiliani che se pur sotto nel punteggio non si sono mai risparmiati, e nei cinque minuti finali sono andati perfino vicini al colpaccio dell'anno.

**IL CALENDARIO** di Eccellenza ha ancora da regalare un turno, ma con l'ultima curva della regular season che porterà Calvisano sul campo del Petrarca Padova i match da non sbagliare iniziano per la banda Brunello molto prima dell'avvio dei play-off.

Nei primi venti minuti il Patarò parte senza freni e il primo quarto si gioca pratica-

mente sempre nella metà campo emiliana. Il match si sblocca dopo 4', quando al termine di un'azione in multi-fase Bruno resiste a tre cariche e apre le danze. L'ala è scatenata e pochi minuti dopo torna protagonista allungando il punteggio: questa volta Bruno è fortunato a a veder un pallone rimbalzare davanti il naso, e violare in campo aperto l'area di meta ospite diventa così una formalità.

Sembra finita ma non è così: la seconda metà della prima frazione vede infatti il ritorno in scena di Reggio, che cresce minuto dopo minuto.

Alla mezz'ora una touche apre alla man avanzante che trascina Du Preez alla prima marcatura emiliana della serata; poi, l'asse del match si sposta nella metà campo della squadra di Manghi, ma se pur in superiorità numerica per il giallo a Bruno, i biancorossi non sfondano e all'intervallo il punteggio recita 12-8.

Nel secondo tempo la gara si spegne lentamente, e in campo si gioca per dovere di regolamento. Chi spicca per voglia è invece Reggio, alla ricerca dell'impresa che metterebbe il punto esclamativo sulla salvezza appena conquistata.

In campo all'inizio con una formazione rimaneggiata, nella ripresa Massimo Brunello ricorre all'artiglieria pesante e spedisce in campo i big con il compito di risollevare un gruppo che in campo è ormai assente con la testa. Tra questi, anche in una gara utile soltanto per le statistiche, a esaltarsi c'è Matteo Minozzi, che si presenta al Pata Peroni Stadium realizzando il piazzato dell'allungo; poi, con sette minuti ancora da giocare, il talento di Calvisano recupera palla a metà campo e mette il turbo a una corsa che termina in meta.

**FINITA?** Nemmeno questa volta, perché sui titoli di coda Bruno compie una follia e getta alle ortiche la palma di Man of the Match regalando palla a Paletta a due passi dai pali; a un centimetro dalla linea, per la tre quarti di Reggio è un gioco da ragazzi schiacciare a terra. Gli emiliani si giocano la chance del pareggio, o di una clamorosa vittoria con il piazzato, ma la difesa giallonera è brava ad alzare le barricate. Finisce così un match che vale una giustificazione, ma in vista del viaggio verso Padova serve cambiare rotta. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



<b>Patarò Calvisano</b>	<b>20</b>
<b>Reggio Emilia</b>	<b>15</b>

**CALVISANO:** Dal Zilio, Bruno, De Santis (21' st Minozzi), Alberghini (21' st Lucchin), Di Giulio, Novillo, Semenzato (21' st Consoli), Giammarioli, Zanetti (30' st Tuivaiti), Belardo, D'Onofrio (30' st Pettinelli), Andreotti, Costanzo (21' st Biancotti), Luus (1' st Morelli), Panico (21' st Milani). Allenatore: Brunello.

**REGGIO EMILIA:** Brink, Caminati, Paletta, Mannato, Azzini (30' st Silva), Farolini, Daupi, Bergonzini (35' st Lanzano), Balsemin, Dell'Acqua, Du Preez (38' st Fredo), Devodier, Celona (35' st Fiume), Manghi (35' st Gatti), Quaranta (22' st Martani). Allenatore: Manghi.

**Arbitro:** Boraso di Rovigo.

**Marcature:** nel pt 9' m. Bruno tr. Dal Zilio, 13' m. Bruno, 30' m. Du Preez, 36' cp Brink; nel st 24' cp Minozzi, 34' m. Minozzi, 36' m. Paletta tr. Brink.

**Note:** cartellini gialli: 5' pt Bruno, 11' st Bergonzini. Calci: Dal Zilio 1/2, Minozzi 1/3, Brink 2/4. Spettatori 950; man of the match Giammarioli.

## Eccellenza

LE PARTITE ORE 16.00

**CALVISANO** - Reggio 20-15  
 Lazio - Viadana  
 Mogliano - Petrarca Padova  
 Rovigo - Roma  
 Sitav Lyons Piacenza - San Donà

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
<b>CALVISANO</b>	76	17	16	0	1	529	232
Petrarca Padova	59	16	12	1	3	519	237
Rovigo	55	16	11	2	3	458	339
Viadana	36	16	7	1	8	369	365
Roma	33	16	6	0	10	304	295
Reggio	30	17	5	0	12	301	453
San Donà	30	16	8	1	7	273	393
Mogliano	30	16	7	0	9	251	362
Lazio	26	16	3	0	13	359	539
Sitav Lyons Piacenza	19	16	3	1	12	221	369

PROSSIMO TURNO: 29/04 ORE 16.00

Petrarca Padova - **CALVISANO**  
 Reggio - Sitav Lyons Piacenza  
 Roma - Mogliano  
 San Donà - Lazio  
 Viadana - Rovigo

## Il dopogara

# «Rischiata una figuraccia Ai play-off sarà vietato»

Al fischio finale Massimo Brunello non ha l'espressione di un tecnico che ha apprezzato quanto visto in campo. Con il Calvisano bello soltanto nei primi venti minuti della partita, l'allenatore veneto si aspettava di più dal suo Patarò, e nel dopogara non lo nasconde.

«**SIAMO PARTITI** con il piglio giusto - spiega il tecnico - ma successivamente ci siamo intestarditi e abbiamo giocato il resto della gara con supponenza. Una squadra che ambisce allo scudetto non se lo può permettere. E' una vittoria che per quello che è stato l'approccio alla gara, equivale a una sconfitta. Non so, forse ho sbagliato la formazione, oppure non sono riuscito a mettere la squadra in condizione di giocare. Onore a Reggio Emilia che ha disputato un bel match, ci ha sempre creduto e infatti ha preso un punto bonus. Oggi, però, abbiamo rischiato una figuraccia - sottolinea Brunello



Il tecnico Massimo Brunello



Renato Giammarioli: man of the match

- ma a Padova non possiamo disputare lo stesso tipo di prestazione, rischieremmo una vera e propria debacle».

Non è lo stesso Calvisano visto in inverno, questo lo si è detto tante volte, ma allora cosa serve

per ritrovare quello spirito e quella brillantezza che ha trascinato i gialloneri al comando della classifica? «Brillantezza? - risponde Brunello -. Sinceramente preferisco ritrovare la concretezza. Non credo sia un problema fisico, dobbiamo solo sistemare alcuni automatismi tecnici e mentali. In occasione di questa partita avevamo tanti assenti rispetto alla formazione titolare, questo può valere come giustificazione fino a un certo punto, ma tra due settimane, quando inizieranno i play-off, non avremo più nessun tipo di scusante».

**AL DI LÀ** della prova fiacca come squadra, chi si ricorderà a lungo di questo match è Michele Andreotti, che è sceso in campo con la fascia da capitano al braccio: «Abbiamo vinto questa partita - dichiara la seconda linea giallonera -, ma sappiamo tutti che dovevamo fare di più. Reggio Emilia ha disputato una bella partita, ma io e i miei compagni dobbiamo farci al più presto un esame di coscienza. Oggi potevamo fare di più sia in attacco che in difesa, e in mischia l'arbitro ha anche complicato le cose. Nella sfida in trasferta a Padova e in occasione dei play-off non si potranno disputare partite di questo tipo». ● **A.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Giovanni Alberghini e il Patarò Calvisano alla fine ce la fanno: superato anche Reggio FOTOLIVE



La gioia della seconda meta realizzata da Pierre Bruno FOTOLIVE



Luhandre Luus prova l'azione di forza FOTOLIVE